



NORMATIVA | ORGANIZZAZIONE | ATTIVITÀ





TRENTINOSVILUPPO
IMPRESA INNOVAZIONE MARKETING TERRITORIALE



[Pro]^M
MECHATRONICS
PROTOTYPING
FACILITY



SOMMARIO

NATURA **5**

CENNI STORICI **6**

OGGETTO SOCIALE **7**

QUADRO NORMATIVO **10**

ATTIVITÀ **22**

■ Attrazione di azienda e investimenti **24**

■ Internazionalizzazione **25**

■ Trentino Film Commission **26**

■ Incubatori, startup e nuova imprenditorialità **27**

■ Polo Meccatronica **30**

■ ProM Facility **30**

■ Progetto Manifattura **31**

■ Asset produttivi **32**

■ Asset funiviari **33**

■ Indotto sul territorio - analisi IRVAPP **34**

GOVERNANCE **35**

■ Consiglio di amministrazione **35**

■ Direzione operativa **36**

■ Organigramma **36**

PERSONALE **37**

CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT **38**



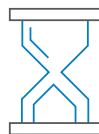
NATURA



Trentino Sviluppo S.p.A., a capitale interamente pubblico (unico socio la Provincia autonoma di Trento), costituisce lo **strumento di sistema** per l'espletamento di attività funzionali al sostegno, allo sviluppo e alla promozione, in Italia e all'estero, delle attività economiche in Trentino, operando in attuazione delle direttive e dei programmi della

Provincia, in esecuzione delle disposizioni di legge provinciale e in forza di specifiche convenzioni attuative. Trentino Sviluppo si configura giuridicamente quale società per azioni, è dunque un soggetto di natura privatistica benché nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

CENNI STORICI



La Provincia autonoma di Trento istituisce nel 1986 **Tecnofin Strutture**, società con sede a Rovereto, pensata per funzionare come **Business Innovation Centre (BIC)**, in grado di fornire spazi produttivi e servizi ad aziende e centri di ricerca. Tecnofin diventa poi un Gruppo, in cui operano una finanziaria, incaricata di gestire un fondo immobiliare, e una società attiva nel settore dell'innovazione d'impresa, in partnership con l'ITC-IRST (Istituto Trentino di Cultura - Istituto di Ricerca Scientifico-Tecnologica, oggi Fondazione Bruno Kessler) e l'Università di Trento. Nel 2003 la Provincia rinnova l'assetto del Gruppo Tecnofin e nasce **Agenzia per lo Sviluppo S.p.A.**, nella quale confluiscono tutte le società preesistenti. Agenzia per lo Sviluppo cambia nome nel 2007 in **Trentino Sviluppo**, superando la genericità della denominazione e facendo riferimento diretto al territorio per il quale opera.

Dal 2012 si perfezionano le seguenti fusioni per incorporazione:

- **2012:** Trentino Sviluppo incorpora **Trentino Marketing S.p.A.**, società avente per scopo la promozione e lo sviluppo del Trentino nell'ambito turistico;
- **2013:** Trentino Sviluppo incorpora la società **Ceii Trentino** (Centro Europeo di Impresa e di Innovazione) costituita nel 1998 per iniziativa dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia autonoma di Trento;
- **2014:** Trentino Sviluppo incorpora **Trentino Sprint**, azienda speciale della Camera di Commercio dedita ai servizi di supporto all'internazionalizzazione. Nello stesso anno vengono incorporate in Trentino Sviluppo le tre società già controllate: **Progetto Manifattura**, **ARCA Casa Legno** e **Distretto del Porfido e delle Pietre Trentine**.
- **2014:** viene costituita **Trentino Marketing S.r.l.** e viene scorporato il settore di attività di Trentino Sviluppo nell'ambito della promozione turistica.



- gestione, promozione e difesa del **marchio “Trentino”** disciplinandone l’impiego da parte di enti, associazioni, aziende alle quali sarà concesso l’utilizzo del marchio;
- promozione e coordinamento di attività, iniziative, manifestazioni, convegni e congressi di interesse per il **turismo**, anche in collaborazione con altre aziende, enti e associazioni locali;
- promozione, coordinamento, sostegno e/o gestione di attività relative alla prenotazione e/o **commercializzazione di prodotti, servizi e pacchetti turistici**;
- promozione e sviluppo di iniziative innovative nei settori dell’**edilizia sostenibile**, delle **fonti rinnovabili**, della gestione del territorio e delle **tecnologie ambientali**;
- promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo di **filiere produttive e distretti** volti a valorizzare e potenziare le attività economiche del territorio trentino e delle sue imprese.

Trentino Sviluppo può inoltre:

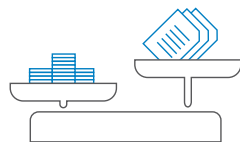
- concedere in **locazione finanziaria** - nell’ambito della (e strumentalmente alla) gestione dei fondi per conto della Provincia autonoma di Trento, con imputazione alla medesima dei relativi flussi finanziari - immobili, impianti, macchine e attrezzature destinati ad attività economiche e aree destinate all’insediamento e all’utilizzo per tali attività, e ciò nei confronti non del pubblico, ma esclusivamente dei soggetti destinatari degli interventi previsti dalla legge provinciale n. 6/1999 e successive modifiche;
- **assumere e cedere partecipazioni** in società funzionali al sostegno economico di iniziative aventi sede in Trentino, con espressa esclusione dell’esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività previste dal D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385;
- **promuovere la costituzione** o assumere, sia direttamente che indirettamente, quote o partecipazioni in altre **società**, consorzi o enti in genere, aventi scopo analogo o affine al proprio;
- compiere tutte le **operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie** che risulteranno strumentali all’attuazione dell’oggetto sociale come sopra definito.

Con delibere della Giunta provinciale n. 598/2015 e n. 1644/2015 - assunte ai sensi della L.P. n. 3/2006 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) che dispone la facoltà per la Provincia di affidare ai propri enti strumentali (in particolare società di capitali) compiti, attività, servizi e funzioni relative alla concessione di aiuti, contributi, trasferimenti e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore di soggetti pubblici e privati - è stata affidata a Trentino Sviluppo la gestione degli aiuti alla **nuova imprenditorialità** (art. 8 L.P. n. 6/99) e gli aiuti alla **nuova imprenditorialità femminile e giovanile** (art. 24 quater L.P. n. 6/99). In particolare, sono state affidate a Trentino Sviluppo:

- le funzioni di coordinamento operativo della rete di sportelli e di servizi dedicati alla nuova imprenditorialità;
- le procedure per la raccolta delle domande, l'ammissione a contributo e l'erogazione delle agevolazioni a favore della nuova imprenditorialità, le funzioni di raccordo con i Centri di assistenza tecnica (C.A.T.) e con gli Incubatori specialistici (H.U.B.) agevolati, i tutor individuati e gli istituti bancari convenzionati ai fini dell'accensione dei conti correnti dedicati per la gestione dei contributi.

Trentino Sviluppo è tenuta a svolgere le sopradescritte attività nell'ambito d'interesse territoriale dell'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica della Provincia e per finalità attinenti e aderenti all'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica in Trentino. Opera con fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento o utilizzando per mandato fondi provinciali, alle condizioni e regole stabilite nelle leggi, direttive e convenzioni attuative. Trentino Sviluppo effettua gli interventi sulla base di un **piano triennale**, aggiornabile annualmente, predisposto dalla Società, anche per singole sezioni, e approvato dalla Giunta provinciale. La Giunta provinciale, con propria deliberazione, può richiedere a Trentino Sviluppo la realizzazione di interventi urgenti e straordinari per le ricadute economiche e sociali, non ricompresi nel piano, secondo quanto previsto dalla convenzione. In tal caso il piano degli interventi è conseguentemente aggiornato.

QUADRO NORMATIVO



L'attività di Trentino Sviluppo si fonda essenzialmente:

- sulla **legge provinciale 13 dicembre 1999 n. 6**, riguardante gli incentivi alle imprese (articoli 33, 34, 20, 21, 24, 24 bis);
- sulla **convenzione** stipulata tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo che regola i rapporti reciproci;
- sugli **indirizzi** approvati dalla Giunta provinciale che stabiliscono i criteri e le modalità per la gestione dei beni e delle attività da parte di Trentino Sviluppo (**delibera G.P. 2181/2015** con riferimento agli interventi per l'**industria** e **delibera G.P. 1901/2015** con riferimento agli interventi in **ambito turistico**).

Legge provinciale 13 dicembre 1999 n. 6 - legge provinciale sugli incentivi alle imprese

L'attività di Trentino Sviluppo si incardina sulla legge provinciale 13 dicembre 1999 n. 6 riguardante gli incentivi alle imprese. In particolare, l'art. 33, comma 1

stabilisce, che, La Provincia può disporre a favore di Trentino Sviluppo il finanziamento di un fondo (**Fondo per lo Sviluppo dell'Economia Trentina**) da utilizzare per l'acquisizione della disponibilità, del diritto di opzione all'acquisto o della titolarità - anche in comproprietà con enti locali, imprese e consorzi - per la realizzazione o la ristrutturazione di aree, di immobili e dei relativi impianti generali, arredi e attrezzature, da destinare ad attività economiche. Fra queste attività sono comprese le strutture destinate allo svolgimento di manifestazioni fieristiche e attività connesse, gli **impianti a fune** a servizio di attività turistiche o funzionali a esigenze di mobilità alternativa, gli **impianti tecnologici** a carattere ambientale, le **infrastrutture dello sport** all'aria aperta o ricreative che possono garantire la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica locale, nell'ottica di destagionalizzare l'offerta, alla luce dei processi di cambiamento climatico in corso e della differente domanda turistica internazionale. Il Fondo è usato anche per interventi di manutenzione straordinaria

o di rifacimento parziale o totale degli immobili acquisiti, nonché per l'assunzione di partecipazioni, anche in forma di finanziamenti da soci e prestiti obbligazionari o di garanzie fideiussorie, funzionali al sostegno di iniziative economiche anche esterne al territorio provinciale, purché d'interesse per l'economia trentina.

Nell'ambito del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina, La Provincia può inoltre disporre a favore di Trentino Sviluppo:

- **il finanziamento** delle attività previste dagli articoli 5 (Monitoraggio del turismo) e 6 (**Marketing turistico-territoriale del Trentino**) della legge provinciale 11 giugno 2002 n. 8 (legge provinciale sulla promozione turistica);
- **il finanziamento** delle attività previste dagli articoli 20 (Premi di specializzazione e di aggiornamento), 21 (Progetti di formazione e servizi per la nuova imprenditorialità), 24 (Promozione e qualificazione delle attività economiche), 24 bis (Sostegno all'innovazione) e 25 (Interventi per aree) della legge provinciale 13 dicembre 1999 n. 6, dall'articolo 17, comma 2 (Interventi per qualificare e valorizzare l'artigianato) della legge provinciale 1 agosto 2002 n. 11 (legge provinciale sull'artigianato 2002), dall'articolo 25 (Disposizioni relative all'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A.) della legge provinciale sulla ricerca 2005, dall'articolo 23 (Evoluzione competitiva del sistema produttivo locale) della legge provinciale 24 ottobre 2006 n. 7 (legge provinciale sulle cave 2006), dall'articolo 10 (Interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni) della legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10 (Interventi urgenti per favorire la crescita e la competitività del Trentino) e dall'articolo 21, comma 4 (Disposizioni a favore dello spettacolo) della

legge provinciale 3 ottobre 2007 n. 15 (legge provinciale sulle attività culturali 2007) nonché degli aiuti concessi nel caso di affidamento alla società delle relative funzioni ai sensi dell'articolo 33, comma 9 bis (Enti strumentali) della legge provinciale n. 3 del 2006;

- **la cessione a titolo oneroso di aree e immobili, o di loro quote, da destinare ad attività economiche**, il cui ricavato della cessione è versato al Fondo;
- **il conferimento a titolo gratuito di aree e immobili, o di loro quote, e di impianti tecnologici**, da acquisire al Fondo per le finalità dello stesso, per essere destinati a un uso diverso da quello economico ai sensi dell'art. 33, comma 6 della legge provinciale n. 6/1999 e per gli interventi per impianti tecnologici (di cui all'art. 34 legge provinciale n. 6/1999).

Allo scopo di incrementare la disponibilità del Fondo, **Trentino Sviluppo può assumere finanziamenti e procedere alla cessione di attivi** disposta secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale.

La Provincia può alienare le aree acquisite e le strutture realizzate o in corso di realizzazione da Trentino Sviluppo. In tal caso le somme derivanti dalle cessioni affluiscono al Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina al netto dei relativi oneri fiscali.

La Provincia può disporre che **quote del Fondo vengano riservate per l'acquisto, la realizzazione, la ristrutturazione o la gestione di impianti tecnologici** da destinare, tramite cessione, locazione anche finanziaria o prestazione di servizi, alle attività economiche interessate. Nel quadro della disciplina stabilita dalle leggi in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, Trentino Sviluppo può stipulare accordi per l'installazione o per la gestione di **im-**



pianti di depurazione con soggetti pubblici o privati, anche consorziati. Detti accordi specificano le modalità organizzative per l'installazione o la gestione dell'impiantistica depurativa, ivi compreso l'eventuale affido di dotazioni strumentali, le tipologie di utenza, le tariffe da applicare agli utenti, nonché eventuali concorsi finanziari per il ripiano dei costi non coperti dalle tariffe mediante il Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla Provincia.

Indirizzi

Gli indirizzi approvati dalla Giunta provinciale (delibera G.P. 2181/2015 con riferimento agli interventi per l'industria e delibera G.P. 1901/2015 con riferimento agli interventi in ambito turistico), sentita la competente commissione permanente del Consiglio provinciale, **stabiliscono i criteri e le modalità per la gestione dei beni e delle attività da parte di Trentino Sviluppo**. Gli interventi e le attività gestite e attuate da Trentino Sviluppo sono realizzate nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, assicurando il coordinamento e l'informativa con il sistema di controllo della Provincia autonoma di Trento in materia.

Gli indirizzi prevedono che Trentino Sviluppo realizzi gli interventi sulla base di un'analisi preventiva che dimostri le ricadute complessive delle iniziative, nonché l'equilibrio economico-finanziario prospettico e la redditività delle medesime iniziative.

Industria - delibera G.P. 2181/2015

Con gli interventi promossi da Trentino Sviluppo si persegue l'obiettivo di **migliorare i servizi offerti dal sistema economico locale all'attività imprenditoriale**, in particolare attraverso:

- a) la diffusione degli **incubatori d'impresa** e dei centri modulari, sia in aree a marcata tradizione produttiva sia in zone periferiche o a limitata iniziativa imprenditoriale;
- b) il **riutilizzo delle strutture** presenti sul territorio che risultano dismesse o comunque inutilizzate, ivi comprese quelle offerte da procedure concorsuali, nonché attraverso l'acquisizione al patrimonio pubblico di immobili ceduti da aziende per il rispettivo rafforzamento finanziario;
- c) la **realizzazione di strutture e impianti** di interesse generale, anche a carattere ambientale, idonei alla crescita qualitativa delle attività economiche;
- d) la **valorizzazione delle vocazioni economiche** del territorio, il miglioramento dell'infrastrutturazione, il potenziamento delle filiere produttive locali nonché la promozione dell'innovazione e dell'internazionalizzazione del sistema economico trentino.

Il Fondo e i beni di Trentino Sviluppo, possono essere inoltre utilizzati per la messa a disposizione degli enti pubblici di aree, immobili e impianti difficilmente utilizzabili per le azioni sopradette per lo svolgimento di finalità istituzionali.

Gli interventi promossi attraverso Trentino Sviluppo sono destinati alle seguenti **attività economiche**:

- artigianato;
- industria;
- turismo, fiere e attività congressuali;
- produzione di servizi;
- commercio all'ingrosso;
- esercitate in forma di cooperazione (produzione, lavoro e servizi).

Per conseguire gli **obiettivi** previsti dagli indirizzi Trentino Sviluppo può:

- acquisire immobili ceduti da aziende, offrendoli alle medesime in locazione, anche finanziaria;
- assumere partecipazioni;
- intervenire nel supporto territoriale a finalità turistica e per l'infrastrutturazione turistica delle stazioni sciistiche.

Trentino Sviluppo **acquisisce**, nei limiti della disponibilità finanziaria e con riferimento a tutti gli interventi disciplinati dagli indirizzi, **i beni ed effettua gli investimenti ritenuti più idonei in vista del riutilizzo**, anche tenendo conto del loro stato di fatto e di diritto e delle condizioni alle quali può avvenire l'acquisizione, dando comunque preferenza:

- agli immobili a possibile destinazione modulare;
- agli immobili che possono essere utilizzati in breve tempo per ospitare attività sostitutive;
- agli immobili destinabili ad attività imprenditoriali innovative;

- alle partecipazioni in altri soggetti o fondi;
- agli immobili di media/grande dimensione;
- agli impianti tecnologici;
- alle strutture fieristico-espositive;
- alle partecipazioni strategiche e/o di pubblica utilità.

In caso di proposte concorrenti eccedenti le disponibilità finanziarie in essere, Trentino Sviluppo comunica alla Giunta le effettive disponibilità. La Giunta provinciale definisce, tenendo conto degli interventi di tutti i settori economici coinvolti dal piano, gli elementi sulla base dei quali individuare le **priorità di selezione**.

Detti elementi tengono comunque conto dei seguenti aspetti:

- rapporto spesa/occupati;
- coinvolgimento finanziario privato nei programmi d'investimento presentati;
- durata complessiva delle operazioni richieste, privilegiando quelle di minor durata temporale;
- prospettive di redditività dell'investimento;
- ricadute economiche generali degli interventi nel settore turistico.

Gli indirizzi stabiliscono alcuni **requisiti** generali di intervento da parte di Trentino Sviluppo. Gli interventi sono subordinati a un'analisi istruttoria di Trentino Sviluppo. Qualora dette analisi risultino positive Trentino Sviluppo, in subordine all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie, realizza gli interventi senza necessità di ulteriori provvedimenti da parte della Provincia. Gli interventi, se riferiti a specifiche



imprese, sono inoltre subordinati alla prospettiva di mantenere, nel quinquennio successivo all'intervento, da parte delle imprese stesse, un **livello occupazionale**:

- non inferiore a 1 occupato per ogni 80.000 euro di spesa per attività site lungo l'asta dell'Adige;
- non inferiore a 1 occupato per ogni 50.000 euro di spesa per attività site sul restante territorio provinciale.

I suddetti limiti di spesa **non si applicano**:

- agli interventi sulle strutture fieristico-espositive e a quelli realizzati a favore del settore turistico;
- alle partecipazioni concernenti spin-off, spin-out e startup aziendali di importo uguale o inferiore a 200.000 euro.

La Giunta provinciale **può derogare** ai suddetti limiti nel caso di:

- progetti di rilevante interesse per lo sviluppo, il consolidamento o l'innovazione dell'economia provinciale;
- eventi eccezionali e imprevisti;
- particolari esigenze di rilancio economico di aree territoriali che presentino obiettivi svantaggi per la localizzazione d'impresa.

Tutti gli interventi, se riferiti a specifiche imprese, sono assoggettati agli obblighi occupazionali quinquennali e ai termini di inizio attività individuati in sede di istruttoria tecnico-amministrativa sulla base del piano aziendale oltre che, nel caso della cessione, ai vincoli di destinazione e di divieto di subcessione di cui all'articolo 29 della legge provinciale n. 6/1999. Detti vincoli sono sanciti dalla sottoscrizione del relativo contratto attuativo che, a tali fini, costituisce "accordo di

sviluppo aziendale" sul cui presupposto viene disposto l'intervento. Dai suddetti vincoli sono esclusi gli insediamenti negli incubatori di impresa per il primo sessennio di incubazione. In caso di inadempimenti dei vincoli occupazionali, gli indirizzi disciplinano apposite sanzioni.

Gli indirizzi dettano inoltre le **condizioni** e i **termini degli interventi** di Trentino Sviluppo attraverso:

- cessione o locazione di immobili e di impianti tecnologici;
- usufrutto e rent to buy;
- prestazioni di servizi negli incubatori di impresa;
- locazione con opzione all'acquisto;
- locazione finanziaria.

Come già evidenziato Trentino Sviluppo può acquisire **partecipazioni**.

Ai sensi degli indirizzi, Trentino Sviluppo può assumere direttamente partecipazioni di minoranza nel capitale di imprese quando l'apporto di capitale si verifica in circostanze che sarebbero accettabili **per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato**, individuate ai sensi delle normative comunitarie vigenti in materia. Trentino Sviluppo attiva periodicamente procedure a evidenza pubblica per individuare i soggetti privati da coinvolgere nelle partecipazioni.

Trentino Sviluppo può, nel rispetto delle specifiche normative, disporre finanziamenti soci e sottoscrivere prestiti obbligazionari, anche convertibili, o altri strumenti finanziari emessi da società terze, purché in circostanze che sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di mercato. Trentino Sviluppo può anche sottoscrivere quote di fondi mobiliari chiusi riservati a investitori qualificati, promossi e gestiti da una o più società

di gestione del risparmio. La partecipazione al capitale di imprese nella fase iniziale della loro crescita può avvenire esclusivamente per il tramite dei fondi mobiliari chiusi o attraverso la società di partecipazione.

I **fondi mobiliari chiusi** riservati a investitori qualificati devono essere compartecipati da soggetti privati per una quota complessiva pari almeno al 50%.

Gli indirizzi precisano i requisiti delle partecipazioni mediante fondi mobiliari chiusi, la scelta dei fondi mobiliari chiusi etc.

Trentino Sviluppo può inoltre partecipare in posizione di minoranza a una **società di nuova costituzione**, i cui soci privati sono selezionati con procedura a evidenza pubblica. La società di nuova costituzione potrà partecipare al capitale delle imprese esclusivamente mediante l'utilizzo del proprio patrimonio.

Gli indirizzi regolano infine gli interventi di Trentino Sviluppo nel capitale di imprese al di fuori della logica dell'investire privato. In particolare, Trentino Sviluppo può partecipare direttamente al capitale di imprese esistenti che presentino rilevante interesse collettivo.

Le **partecipazioni** devono essere effettuate con i seguenti **requisiti**:

- a) le partecipazioni possono essere solo di minoranza;
- b) deve sussistere la garanzia di mantenimento degli investimenti privati preesistenti alla partecipazione;
- c) la partecipazione in ogni singola impresa non può superare l'ammontare di 1 milione di euro annui;
- d) non possono essere acquisite partecipazioni in imprese manifestamente improduttive o che non siano in grado di correggere eventuali squilibri economico-patrimoniali con un piano di riassetto finanziario o ristrutturazione produttiva.

Le partecipazioni sopra dette devono essere notificate alla Commissione europea prima della loro attuazione.

Trentino Sviluppo, su indicazione della Giunta provinciale, in presenza di idonee valutazioni sulle ricadute economico-sociali dell'investimento sul territorio di riferimento, può disporre interventi partecipativi, finanziamenti soci e prestiti obbligazionari, ovvero prevedere il rilascio di garanzie fideiussorie in favore di società partecipate senza preventiva notifica alla Commissione europea, nel caso gli stessi siano relativi a impianti funiviari di interesse locale.

Turismo - delibera G.P 1901/ 2015

Attraverso gli interventi promossi da Trentino Sviluppo si persegue inoltre l'obiettivo di **promuovere e rafforzare l'offerta turistica provinciale**, attraverso interventi di supporto all'infrastrutturazione turistica, con particolare riferimento agli impianti funiviari e/o turistici e/o ricreativi.

L'intervento avviene in particolare attraverso:

- a) la realizzazione, l'acquisto, la gestione e la manutenzione degli **impianti a fune** e/o degli **impianti di innevamento**, con particolare riferimento ai bacini di accumulo e le reti di distribuzione dell'acqua a supporto dei medesimi;
- b) la realizzazione, la **gestione e la manutenzione** di asset diversi da quelli funiviari ma comunque finalizzati a supportare e qualificare il sistema turistico locale;
- c) la valorizzazione delle vocazioni turistiche del territorio, il miglioramento dell'infrastrutturazione, il potenziamento delle filiere promozionali locali nonché la promozione dell'**innovazione e dell'internazionalizzazione** dell'offerta.



Con riferimento a **stazioni sciistiche c.d. di mercato**, Trentino Sviluppo può:

- acquisire o realizzare **bacini di raccolta**, condotte di adduzione e di distribuzione dell'acqua e impianti tecnologici connessi. Gli indirizzi disciplinano le modalità e i termini della messa a disposizioni a terzi di tali beni, oltre che l'eventuale cessione;
- acquistare o realizzare **impianti a fune** in caso di interventi strategici aventi valenza di mobilità integrata e/o di contesto definiti come tali dalla Giunta provinciale, ovvero nel caso di impianti di arroccamento e collegamento tra più aree sciabili o asset diversi da quelli funiviari ma comunque finalizzati a supportare e qualificare il sistema turistico locale. Gli indirizzi disciplinano le modalità e i termini di realizzazione, della messa a disposizioni a terzi di tali beni, oltre che l'eventuale cessione;
- assumere direttamente partecipazioni di minoranza nel capitale sociale di **società consortili** al fine di supportare le iniziative territoriali di collaborazione dei soggetti operanti nel settore turistico;
- assumere direttamente partecipazioni di minoranza nel capitale sociale di **società funiviarie di mercato**, purché nella logica dell'investitore privato. Dette partecipazioni non potranno essere tali da comportare per la società l'assunzione di un'influenza dominante nella gestione ordinaria della società;
- concedere **finanziamenti soci** o sottoscrivere prestiti obbligazionari in favore delle società nel rispetto delle regole di cui agli indirizzi per gli interventi di Trentino Sviluppo nel settore industriale e produttivo.

Con riferimento a **stazioni sciistiche c.d. di interesse locale**, Trentino Sviluppo può:

- acquisire o realizzare bacini di raccolta, condotte di adduzione dell'acqua e **impianti tecnologici connessi**, a servizio delle stazioni sciistiche di interesse locale. Gli indirizzi disciplinano le modalità e i termini della messa a disposizioni a terzi di tali beni, oltre che l'eventuale cessione;
- acquistare o realizzare **impianti funiviari** a servizio della mobilità sciistica e/o di contesto definiti come tali dalla Giunta provinciale o diversi da quelli funiviari ma comunque finalizzati a supportare e qualificare il sistema turistico locale. Gli indirizzi disciplinano le modalità e i termini di realizzazione, della messa a disposizioni a terzi di tali beni, oltre che l'eventuale cessione;
- disporre interventi partecipativi e/o **finanziamenti soci** soltanto su indicazione espressa della Giunta provinciale, cui spetteranno le valutazioni sulla ricaduta economica complessiva dell'intervento e sulla compatibilità normativa del caso.

Esclusivamente nel caso di stazioni sciistiche di interesse locale e su indicazione espressa della Giunta provinciale, Trentino Sviluppo, d'intesa con la società funiviaria, promuoverà specifici accordi quadro con i **Comuni** interessati dalla stazione e/o con soggetti privati, anche di categoria, beneficiari dell'indotto derivante dalla stazione sciistica stessa, attraverso i quali detti Comuni e detti soggetti privati dovranno compartecipare economicamente alla gestione caratteristica della società funiviaria, con modalità da definirsi secondo la natura dell'intervento e degli enti o soggetti coinvolti.

È infine consentito a Trentino Sviluppo di compensare crediti esistenti e/o prospettici verso società concessionarie di impianti a fune, mediante l'acquisto da parte della stessa di impianti a fune e/o di immobili correlati ad essi, bacini di raccolta, condotte di adduzione dell'acqua e impianti tecnologici connessi, al valore di perizia asseverata.

Convenzione quadro

I rapporti tra la Provincia e Trentino Sviluppo sono regolati da una convenzione che stabilisce, in particolare:

- le modalità di **amministrazione** del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina e delle sue eventuali sezioni, da effettuare con separata contabilità, e gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti della Provincia;
- i criteri per il **finanziamento** del Fondo e delle sue eventuali sezioni;
- le modalità per la richiesta, da parte della Provincia, di specifici **interventi**, rilevanti per lo sviluppo economico e per la salvaguardia dell'occupazione, che la società è tenuta a realizzare, in quanto possibile, con le modalità ritenute più opportune per una diligente gestione del Fondo;
- i criteri e le modalità per determinare le **condizioni di disposizione dei beni**;
- le modalità di assunzione a carico del Fondo di eventuali **spese di custodia, manutenzione e gestione** delle aree e degli immobili;
- le modalità e le **procedure di affidamento dei lavori** per la realizzazione di immobili, tenendo conto dell'entità dei lavori;

- le procedure per la **concessione di contributi** e le modalità per la loro erogazione, nonché gli elementi da comunicare alla Provincia per l'adozione del provvedimento di concessione o diniego e per lo svolgimento delle verifiche e dei controlli.

A Trentino Sviluppo è consentito provvedere alla gestione di una o più sezioni del Fondo affidandola a società dalla stessa interamente partecipata.

La convenzione in vigore (datata 14.03.2017, successivamente modificata con atti aggiuntivi approvati dalla Giunta provinciale con delibere n. 972 del 16 giugno 2017 e n. 2280 del 28 dicembre 2017) stabilisce in particolare che il Fondo sia articolato nelle seguenti sezioni:

a) Interventi di sistema a supporto delle imprese trentine (detta "Sezione sistema").

Tale Sezione è a sua volta suddivisa in tre specifici ambiti:

- **produttivo** con eventuale separata indicazione dei fondi FSC oppure dei fondi europei qualora specificamente richiesto dalla Provincia;
- **turistico**;
- apprestamento **aree produttive**;

b) Attività di marketing turistico-territoriale (detta "Sezione marketing").

Nel rispetto delle linee guida per la politica turistica della Provincia, Trentino Sviluppo svolge attività di marketing turistico-territoriale che si sostanziano negli interventi che vengono definiti negli indirizzi. Trentino Sviluppo assicura in modo continuativo il supporto tecnico di carattere generale a favore della Provincia, in particolare:



- il servizio di comunicazione e di corrispondenza a fronte di richieste di operatori pubblici o privati;
- la fornitura di pareri tecnici e di valutazione di proposte che pervengono in materia di promozione turistica e territoriale, nonché di relazioni tecniche sulle attività svolte per conto della Provincia in Italia e all'estero, anche ai fini dell'elaborazione degli atti di programmazione;
- l'attivazione e la partecipazione a gruppi tecnici inerenti al settore;
- La gestione del marchio territoriale del Trentino e del marchio di qualità con indicazione di origine sulla base delle modalità definite dalla Giunta provinciale con apposito provvedimento.

c) Interventi di promozione e qualificazione delle attività economiche e incentivi alle imprese (anche detta "Sezione promozione, qualificazione e incentivi).

Tale Sezione è suddivisa nei seguenti ambiti:

1) Servizi:

Trentino Sviluppo, allo scopo di attivare il tessuto produttivo locale, qualificare e mantenere sul territorio iniziative economiche imprenditoriali aventi sede e/o unità produttiva in Provincia, può:

- istituire premi di **specializzazione** e di **aggiornamento**;
- attuare progetti di **formazione** e servizi per la nuova imprenditorialità;
- attivarsi per la **promozione** e qualificazione delle attività economiche;

- realizzare interventi per **qualificare e valorizzare l'artigianato**;

- promuovere l'evoluzione competitiva del sistema produttivo locale che ha per oggetto, la lavorazione e la commercializzazione del **porfido** e delle **pietre trentine**.

2) Brevetti:

Trentino Sviluppo gestisce in un'ottica di valorizzazione i brevetti e i **diritti di proprietà intellettuale** conferiti dalla Provincia e dagli enti di ricerca presenti sul territorio trentino. La Provincia comunica a Trentino Sviluppo i beni e diritti conferiti, individuando eventuali vincoli o limiti di utilizzo e specifici ulteriori indicazioni per il loro impiego. Il conferimento all'Ambito brevetti della titolarità dei brevetti e dei diritti di proprietà intellettuale viene effettuato dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale.

I proventi derivanti dagli atti di disposizione dei brevetti e dei diritti sugli stessi sono utilizzati per l'acquisto di brevetti, tecnologie o diritti di utilizzo funzionali alla promozione di iniziative economiche da realizzare nel territorio provinciale e per il sostenimento dei costi delle attività funzionali alla gestione dell'Ambito brevetti. I brevetti e i diritti conferiti a detto Ambito possono essere utilizzati anche per l'assunzione di partecipazioni funzionali al sostegno di iniziative economiche caratterizzate da innovazione tecnologica che siano di interesse per l'economia trentina: in tal caso la partecipazione confluirà nella "Sezione interventi di sistema a supporto delle imprese trentine".

3) Professionisti:

Trentino Sviluppo utilizza i fondi di cui alla Sezione promozione, qualificazione ed incentivi per l'erogazione dei contributi previsti per Interventi straordinari per la qualificazione e l'innovazione delle professioni di cui all'art. 10 della L.P. n. 10/2012.

4) Contributi:

Trentino Sviluppo utilizza i fondi di cui alla Sezione promozione, qualificazione ed incentivi per l'erogazione dei contributi previsti per il sostegno all'innovazione di cui all'art. 24 bis della legge n. 6/1999.

5) Trentino Film Commission:

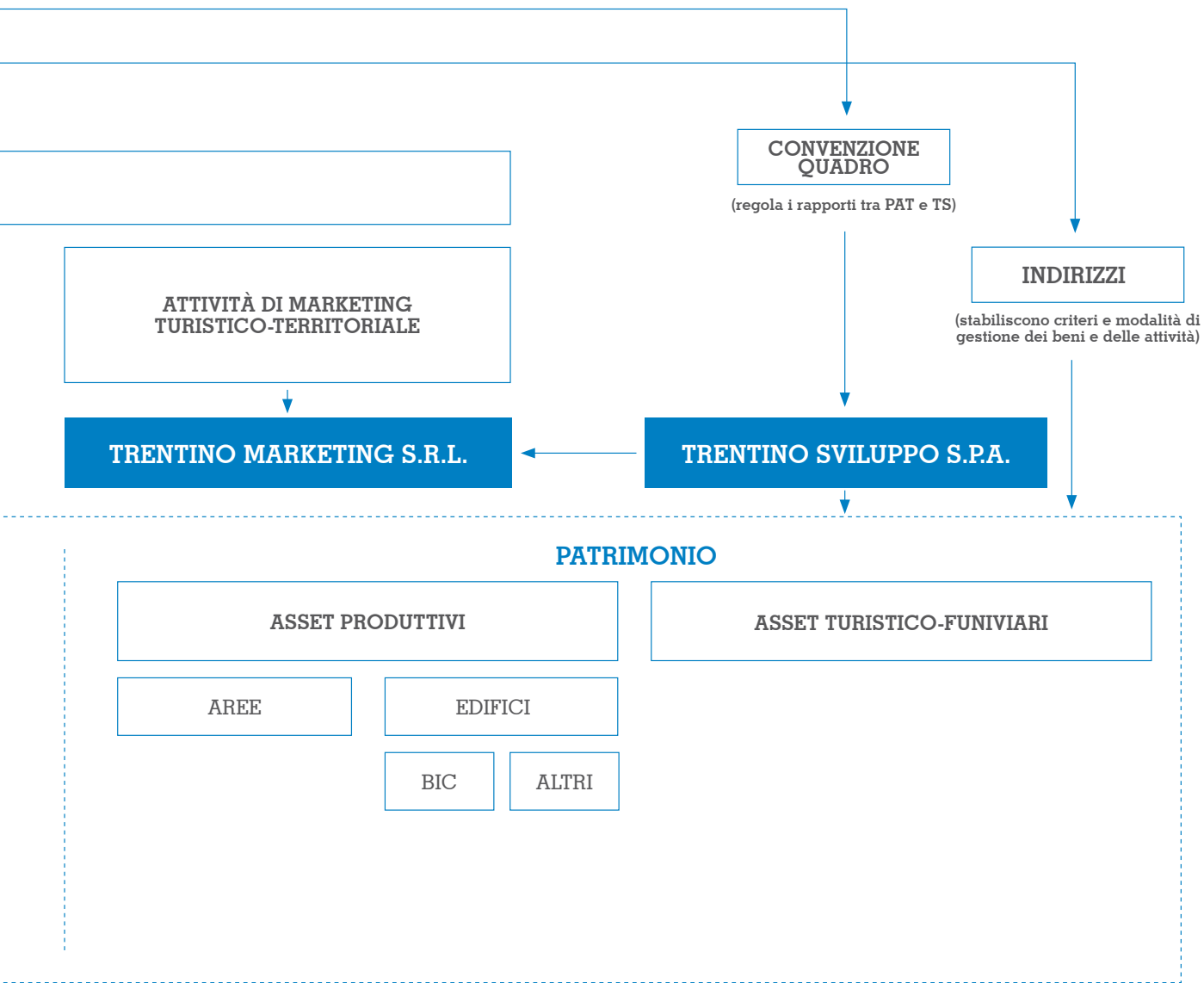
Trentino Sviluppo gestisce il Fondo dedicato al settore cinematografico e audiovisivo. Trentino Sviluppo eroga, secondo modalità definite dalla Provincia, i contributi la cui concessione viene effettuata dalla struttura competente per materia a seguito della valutazione effettuata dal Comitato tecnico-scientifico della stessa Trentino Film Commission.

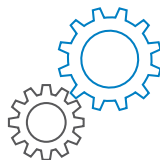
Il Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina è alimentato:

- dalle **assegnazioni di risorse** della Provincia;
- dalle somme derivanti dalla **cessione in proprietà**, nonché dalla concessione in locazione, anche finanziaria, dei beni acquisiti e dei frutti relativi;
- dagli **interessi**, al netto delle ritenute obbligatorie, derivanti dalla gestione della liquidità pertinente al Fondo;
- dal **recupero di contributi** erogati ed eventualmente revocati, dalle eventuali penali corrisposte dagli acquirenti o affittuari degli immobili e degli impianti;

- dai **finanziamenti**, anche infruttiferi, eventualmente assunti da Trentino Sviluppo;
- dalla **cessione di attivi** disposta secondo criteri e modalità stabiliti dalla Giunta provinciale;
- da **apporti di soggetti terzi** per la realizzazione delle attività previste dal Fondo;
- da eventuali ulteriori **rimborsi** al Fondo a qualsiasi titolo;
- da eventuali **entrate** connesse ad attività specifiche svolte da Trentino Sviluppo a carico del Fondo;
- dalle **cessioni** e dai **conferimenti** al Fondo.

Ai fini di rendicontazione, entro il 28 febbraio di ogni anno, Trentino Sviluppo trasmette alle strutture competenti per le singole sezioni del Fondo il **rendiconto** della gestione del Fondo relativo all'anno precedente per quanto di competenza ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale.





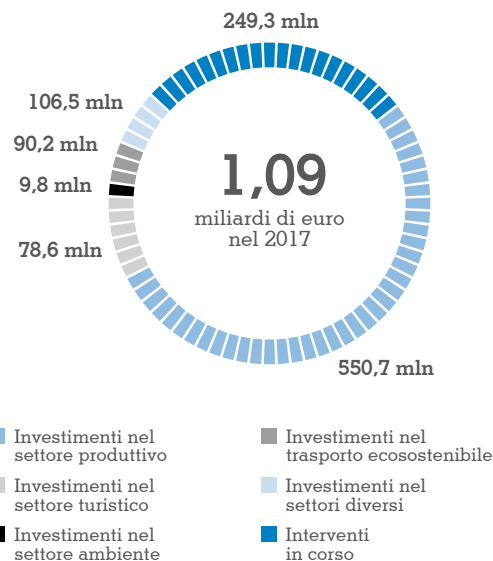
ATTIVITÀ

Dal 1986 Trentino Sviluppo S.p.A., società controllata dalla Provincia autonoma di Trento, è il **punto di riferimento sul territorio** per:

- l'attrazione di aziende e investimenti;
- lo sviluppo di filiere e cluster strategici;
- l'innovazione aziendale;
- i progetti di internazionalizzazione;
- gli interventi di sistema a carattere immobiliare-finanziario.

Nel 2017 Trentino Sviluppo ha un volume d'affari di circa **47,5 milioni di euro** e **1 miliardo di euro** di patrimonio gestito.

PATRIMONIO GESTITO



Trentino Sviluppo ha **1 società controllata, 30 partecipate**, la regia del **marketing turistico** e di progetti strategici per il territorio.

Inoltre, gestisce **sei Business Innovation Centre (BIC)** presenti sul territorio a Trento, Mezzolombardo, Pergine Valsugana, oltre ai due poli di Rovereto dedicati a iniziative con una forte identità di sistema: **Polo Meccatronica** e **Progetto Manifattura**.

Complessivamente i **sei BIC** di Trentino Sviluppo ospitano **127 aziende** che danno lavoro a **720 occupati** e generano un volume d'affari pari a **380 milioni di euro**. Tutte assieme sarebbero la terza industria manifatturiera trentina per fatturato e la quinta per numero di addetti.

INCUBATORI D'IMPRESA



POLO MECCATRONICA
Rovereto - Via F. Zeni, 8



PROGETTO MANIFATTURA
Rovereto - Piazza Manifattura, 1



BIC
Trento - Via Solteri, 38



BIC
Pergine Valsugana - Via Dante, 300



BIC
Mezzolombardo - Viale Trento, 115/117



BIC
Borgo Valsugana - Via Armentera, 8/10



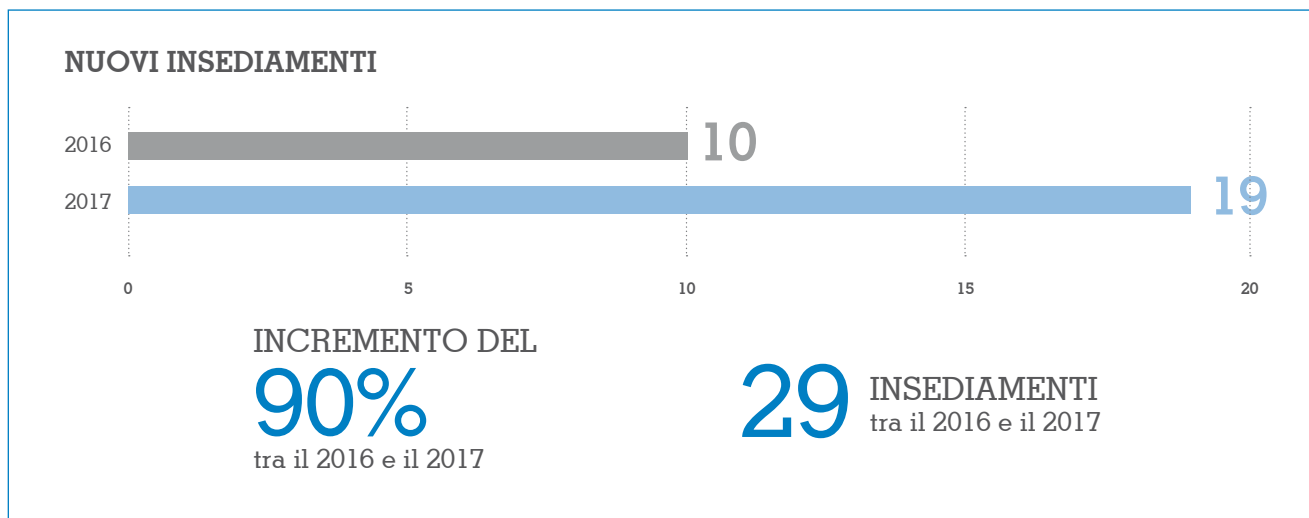
ATTRAZIONE DI AZIENDA E INVESTIMENTI

L'Area Attrazione è stata creata nel 2016 per meglio rispondere alle specifiche esigenze delle imprese interessate a investire in Trentino. Nell'ultimo anno il potenziale attrattivo del territorio è quasi raddoppiato, passando da 10 a 19 nuovi insediamenti di imprese italiane e straniere in Provincia. Fattori determinanti sono stati la presenza di una **forza lavoro stabile e preparata**, l'**efficienza della pubblica amministrazione**, la possibilità di accedere a **incentivi** e bandi di finanziamento, la presenza di laboratori all'avanguardia.

Nello specifico, sono state analizzate **1.484 aziende**, di cui **336** sono state incontrate personalmente.

Nel 2017 ha visto la luce il **progetto E-Ranger**, per il monitoraggio delle aree faunistiche protette tramite piattaforme tecnologiche. Tra le azioni finalizzate a **implementare l'attrazione di investimenti sul territorio**, vi sono anche:

- **FDI intelligence**, volta all'identificazione di nuovi contatti tramite strumenti informatici dedicati e analisi comparative su diverse regioni a livello europeo;
- **promozione multicanale e fiere**, sia in Italia sia all'estero;
- **after care**, intesa come l'attività di supporto alle imprese insediate sul territorio provinciale, ma che hanno il centro decisionale fuori dal Trentino, per verificare l'insorgenza di eventuali difficoltà e stimolare lo sviluppo di nuovi progetti e investimenti.

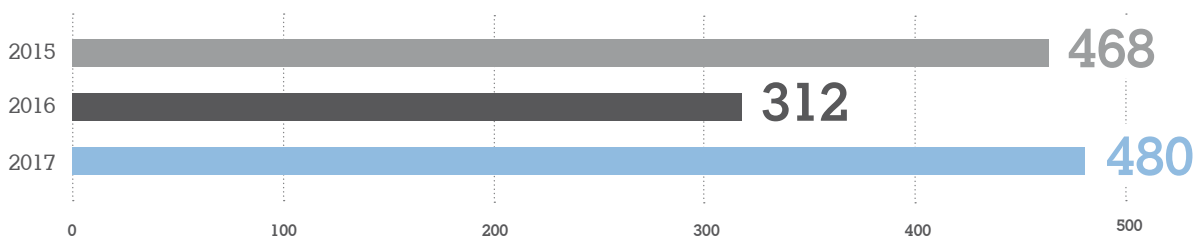


INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'Area Internazionalizzazione ha lavorato alla creazione di una community di aziende capaci di affrontare i mercati esteri secondo dinamiche di rete, cluster e filiera. Il 2017 ha segnato un nuovo record per la provincia di Trento, con oltre **3,6 miliardi di euro di esportazioni**. Nello stesso periodo anche le importazioni sono cresciute, con un saldo positivo della bilancia commerciale di oltre 1 miliardo di euro. Tra le azioni principali proposte nel 2017 a 1.974 imprese (con un tasso di adesione del 25%) vi sono:

- **studi di fattibilità**, analisi e ricerche di settore e di mercato, volti a verificare l'esportabilità di determinati prodotti trentini e/o a definire i mercati target dei progetti di internazionalizzazione;
- **tavole rotonde**, dedicate ai mercati europeo (Germania, Gran Bretagna, Polonia, Russia), asiatico (Cina, Corea del Sud, Vietnam), mediorientale (Iran, Paesi del Golfo) e americano (Stati Uniti, Cile);
- **incoming di operatori economici stranieri**, interessati ad allacciare nuove relazioni commerciali con le aziende del territorio;
- **accompagnamento all'estero** di imprese trentine, che si è concretizzato nell'organizzazione di missioni nei paesi target e nel supporto alle principali fiere internazionali;
- **international coaching** e percorsi di qualificazione, volti a supportare le singole aziende nella definizione interna degli strumenti più adatti per l'impostazione strategica dell'accesso a specifici mercati esteri o la revisione della stessa.

IMPRESE COINVOLTE 2015-2017



1.260 AZIENDE
coinvolte nelle attività
di internazionalizzazione



TRENTINO FILM COMMISSION

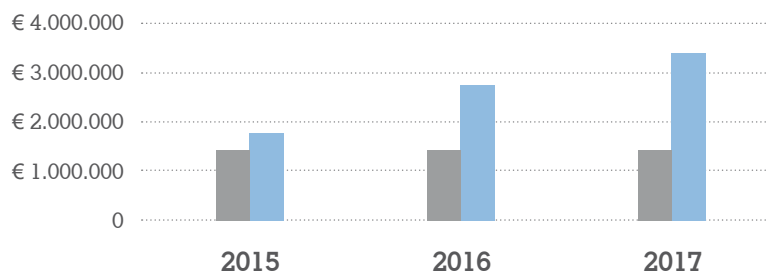
Avviata nel 2010, la Trentino Film Commission (TFC) promuove e sostiene le produzioni cinematografiche, televisive e documentaristiche, sia italiane che estere, in grado di valorizzare e diffondere il patrimonio culturale, ambientale e storico del territorio trentino.

La TFC offre alle produzioni supporto logistico attraverso la **ricerca di location**, facilitazioni alberghiere, il **coinvolgimento di professionisti** attivi sul territorio e il reperimento di contatti sia con le pubbliche amministrazioni che con le forze dell'ordine. Al contempo, è impegnata a favorire lo sviluppo dell'industria audiovisiva locale e a proporre **momenti formativi** che rendano i professionisti del settore presenti sul territorio sempre più qualificati.

Nel 2017 – a fronte di un milione di contributi erogati – **si è avuto un ritorno del 306%**. Un netto aumento si registra

sia nel numero di giornate di ripresa in Trentino (+33%) che nella richiesta di maestranze locali, passate dalle 2.803 giornate/uomo del 2015 alle ben 3.571 del 2017, per un ritorno economico medio di 5.900 euro per ogni giornata di ripresa. Sono stati assegnati 14 contributi a professionisti locali per la partecipazione a momenti formativi di settore ed è stato fornito supporto logistico territoriale a 7 produzioni provenienti dall'Italia, ma anche dalla Germania e dall'India. Tra le novità introdotte nel 2017 figurano infine lo sviluppo del **disciplinare T-Green**, che permette di ricevere un contributo economico aggiuntivo alle produzioni che si impegnano a rispettare precisi standard di sostenibilità ambientale e il **progetto Trentino Game Box**, per la creazione di un'apposita linea di finanziamento finalizzata all'attrazione di imprese sviluppatrici di videogame e professionisti del settore.

CONTRIBUTI E INDOTTO



QUOTA EROGATA TOT.

€ 3.000.709

RICADUTA ECONOMICA TOT.

€ 7.782.728

INCUBATORI, STARTUP E NUOVA IMPRENDITORIALITÀ

Trentino Sviluppo offre alle imprese del territorio un carnet di servizi personalizzati pensati per rispondere alle diverse esigenze che sorgono in ogni fase del ciclo aziendale (pre-incubazione, startup e crescita/maturità).

Preincubazione

Agli aspiranti imprenditori vengono offerti **spazi di coworking attrezzati** (Greenhouse in Progetto Manifattura e Starter in Polo Meccatronica) e servizi di **affiancamento nella costruzione del proprio business** - analisi del mercato, individuazione dei potenziali clienti e del target, validazione del prodotto/servizio sul mercato, verifica della sostenibilità economica dell'iniziativa - mediante percorsi formativi di gruppo e tutor dedicati. A partire dal 2017, in linea con il piano operativo di sviluppo di Progetto Manifattura, il programma di preincubazione è stato esteso anche alle startup dello **sport-tech**, per le quali nel mese di ottobre, è stato attivato, in collaborazione con la fondazione israeliana Hype-Sports Innovation, un acceleratore specificatamente dedicato, denominato **Spin Accelerator Italy**.

Orientamento alle imprese e sviluppo della community dei BIC

Alle aziende insediate viene assegnato un **tutor interno di riferimento**, con lo scopo di conoscere le loro attività, commesse e andamento, al fine di comprenderne, attraverso incontri periodici (circa 2 volte all'anno) le necessità di sviluppo, le criticità e le potenzialità. Agli insediati vengono inoltre proposti **percorsi formativi** con mentor professionisti su aspetti specifici della gestione aziendale (marketing, finanza, controllo di gestione, gestione del personale, costruzione delle reti di vendita) ed eventi per rafforzare le sinergie tra le imprese e le startup che operano nei BIC in un'ottica di **open innovation**.

Nello specifico, nel 2017, sono state attivate **38 collaborazioni tra aziende insediate** e 20 collaborazioni tra queste ultime e imprese esterne ai BIC.

NEL 2017

38 COLLABORAZIONI
tra aziende insediate

20 COLLABORAZIONI
tra aziende insediate
e imprese esterne ai BIC

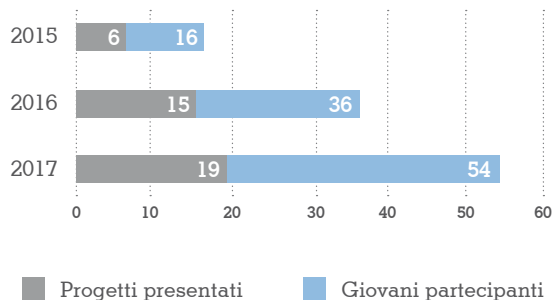


Selezione, supporto e formazione dei neo-imprenditori

Capisaldi della promozione della cultura d'impresa sono il **Premio D2T-Start Cup** e l'**Innovation Academy**. Nel corso degli anni il Premio D2T si è andato sempre più orientando verso una categorizzazione conforme alla Strategia provinciale di specializzazione intelligente, con un focus dunque sempre più stretto su meccatronica e green technologies. In aumento il numero di partecipanti, che sono passati dai 16 del 2015 ai 54 del 2017, per un totale di **40 progetti presentati e 106 giovani iscritti alla competizione**. Per la prima volta nel 2017, in concomitanza con il Premio D2T, si è svolta la competizione **Startup Euregio-120 Secondi**, organizzata nell'ambito del progetto europeo StarEU e caratterizzata da tre diversi momenti di scouting degli aspiranti startupper direttamente sul territorio, precisamente a Rovereto, Trento e Storo, per un totale di 40 partecipanti.

Per quanto riguarda invece l'**Innovation Academy**, nel corso del triennio qui esaminato, sono state erogate quasi 500 ore di formazione in ambito tecnico e specialistico, ma anche trasversale (aspetti legali dell'attività d'impresa, marchi e brevetti, open innovation, business modelling, public speaking, web marketing, europrogettazione), con un **incremento del 63% del numero dei partecipanti**, che se nel 2015 erano 404, nel 2017 sono stati ben 660. Sulla base di questo modello ormai consolidato, lo scorso anno è stato attivato in collaborazione con Ecoopera un nuovo percorso formativo interamente dedicato ai temi della sostenibilità, denominato **Eco-Innovation Academy**.

PREMIO D2T START CUP – 2017



INNOVATION ACADEMY

1.336
PARTECIPANTI

477 ore
DI FORMAZIONE EROGATE

Networking e progettazione europea

Trentino Sviluppo collabora con numerose reti nazionali e internazionali che coadiuvano le azioni di accompagnamento alle imprese attraverso la facilitazione all'accesso di programmi europei, la ricerca di investitori, il supporto all'internazionalizzazione, la creazione di partenariati e l'inserimento in **programmi di ricerca a livello internazionale**. Tra questi: AIFI - Associazione Italiana Private Equity e Venture Capital, APSTI - Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani, IBAN - Italian Business Angel Network, EEN - Enterprise Europe Network, EBN - European Business and Innovation Centre Network, IASP - International Association of Science Parks and Areas of Innovation, PNI Cube - Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition.

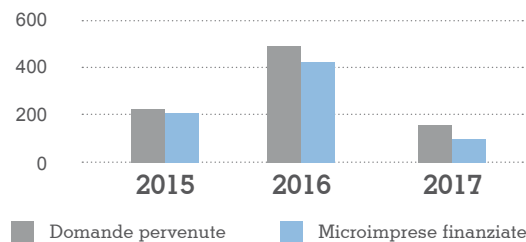
Finanza per l'impresa

Questa funzione nasce nel 2016, con l'obiettivo di fornire supporto al tessuto imprenditoriale trentino nella **ricerca di finanziamenti** e nello sviluppo di strumenti finanziari innovativi. Nel 2017 sono state fornite **105 consulenze** generiche sulla finanza d'impresa ad altrettante realtà del territorio, (sottoscritti accordi di collaborazione con i 4 player del settore Mamacrowd), Crowdfundme, Intesa San Paolo e Frigiolini&Partners, realizzato un **database di investitori con 350 contatti qualificati** e costituito il primo **Club Trentino degli Investitori**, volto a fornire agli investitori privati che operano sul territorio provinciale momenti di informazione, formazione e scambio di best practices con i propri omonimi altoatesini e tirolesi, al fine di costruire un ecosistema favorevole allo sviluppo della nuova imprenditorialità.

Nuova imprenditorialità

Nell'ultimo trimestre del 2015, Trentino Sviluppo ha attivato lo sportello unico per la gestione delle richieste di contributo per l'avvio di nuove attività imprenditoriali sul territorio trentino. Tale strumento, pensato per incentivare l'imprenditoria giovanile e femminile, ha raccolto, nelle sue tre edizioni, **4.200 contatti**, per un totale di **867 domande** presentate - l'86% da giovani e donne - e **720 richieste** finanziate, prevalentemente nell'ambito della ristorazione e dei servizi per la cura della persona. Nel 2017 è stata inoltre lanciata la quarta edizione del **Seed Money**, il fondo cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e dalla Provincia autonoma di Trento per incentivare la diffusione di iniziative imprenditoriali nei settori innovativi o ad alta tecnologia. Le domande pervenute, ad oggi in fase di valutazione, sono 133.

BANDI NUOVA IMPRENDITORIALITÀ



+ 720
NUOVE IMPRESE

24 mln di euro
CONTRIBUTI GESTITI
ED EROGATI





POLO MECCATRONICA

Polo Meccatronica è uno spazio comune e dinamico in cui **imprese**, grandi e piccole, **scuole** e **centri di ricerca** attivano **sinergie di business** per risolvere problemi comuni e affrontare le sfide dell'**Industria 4.0**. Avviato nel 2013, con un investimento complessivo di 96 milioni di euro, l'hub si estende su una superficie di oltre 10 ettari e, dal 2017, ospita gli innovativi laboratori di prototipazione **ProM Facility**. Al suo interno lavorano più di quaranta aziende, con un fatturato complessivo di 49,5 milioni di euro per un totale di 249 addetti. Tra loro anche 9 startup e un acceleratore di startup tecnologiche.

41 AZIENDE	9 STARTUP	2 SCUOLE
249 ADDETTI	49,5 mln di euro FATTURATO COMPLESSIVO	

PROM FACILITY



ProM Facility è un'infrastruttura tecnologica in grado di combinare la meccanica tradizionale con i più avanzati e sofisticati sistemi di prototipazione fisica e virtuale, testing e pre-qualifica. Inaugurato nell'aprile del 2017, questo laboratorio dalla superficie complessiva di 2.000 metri quadrati, con **macchinari all'avanguardia** per un valore di quasi 6 milioni di euro (stampa 3D

metallica e polimerica, taglio laser a tubi e lamiere, tomografia a raggi-x, scanner digitali ad elevata velocità di ricostruzione delle immagini), offre **service tecnologici** e percorsi di aggiornamento e **formazione** specialistica al personale tecnico aziendale del comparto meccanico e meccatronico, nonché **tirocini** e attività formative d'eccellenza a studenti e dottorandi.

+ 100
COMMESSE
di servizi tecnologici
per aziende

12
TIROCINI FORMATIVI
ATTIVATI
con scuole tecniche

3
TESI DI
LAUREA

1
DOTTORATO
DI RICERCA

5
POSTDOC

1
PROGETTO EUROPEO
di formazione continua specialistica
sull'additive manufacturing (LILIAM)

2
PROPOSAL DI PARTECIPAZIONE
a progetti di ricerca e sviluppo
nazionali ed europei

PROGETTO MANIFATTURA

Progetto Manifattura è uno dei più grandi incubatori europei della **green economy**. Avviato nel 2009 con la riconversione della storica Manifattura Tabacchi di Rovereto, l'hub sorge su una superficie complessiva di 9 ettari, offre servizi di formazione, consulenza e assistenza personalizzati ed è parte di importanti network internazionali quali **Action** e, dal 2017, **Climate-KIC**, il più grande partenariato pubblico-privato dell'Unione europea sul cambiamento climatico. Nell'incubatore operano 35 aziende e 2 centri di ricerca, per un totale di 158 addetti e un fatturato complessivo di oltre 160 milioni di euro. I neoimprenditori hanno un'età media di 32 anni e la metà sono donne.

Accanto all'ormai consolidata esperienza di incubazione nei settori delle energie rinnovabili, edilizia sostenibile, tecnologie per la gestione e il monitoraggio delle risorse naturali, economia circolare, Progetto Manifattura si sta trasformando in hub tematico anche nell'ambito della **mobilità sostenibile**, con un particolare focus sulla **bike-economy**, della domotica e del **sistema casa** e infine dell'**industria dello sport**.

35 AZIENDA

158 ADDETTI

2 CENTRI
DI RICERCA

160 mln di euro
FATTURATO COMPLESSIVO

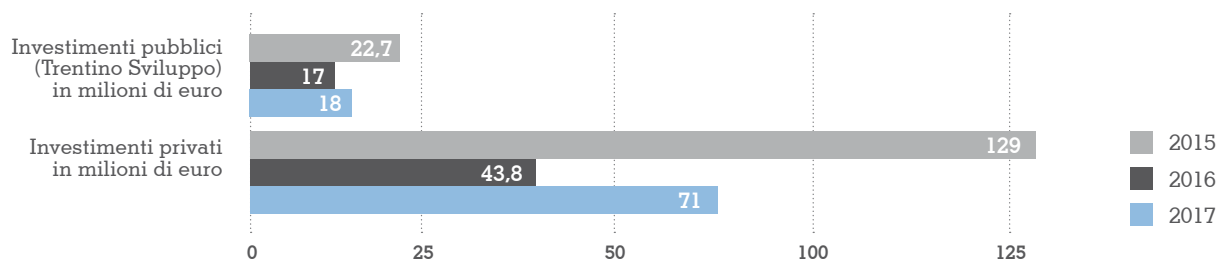


ASSET PRODUTTIVI

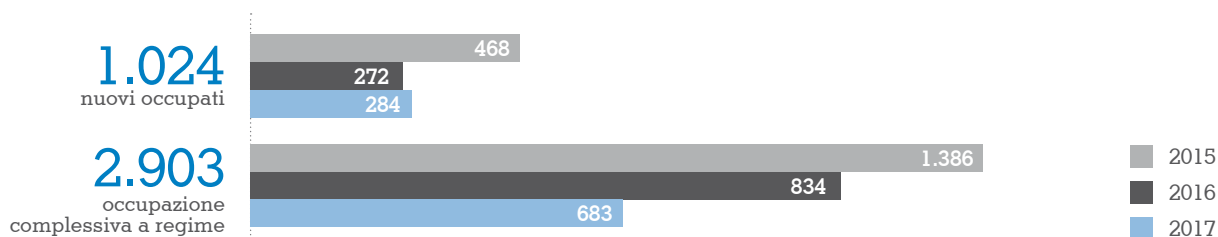
Nel corso del 2017, Trentino Sviluppo ha posto in essere, di concerto con la Provincia, **9 operazioni industriali**, finalizzate alla crescita delle imprese del territorio e alla riconversione di aree industriali dismesse, nonché alla conservazione e alla creazione di nuovi posti di lavoro. Nello specifico, a fronte di un investimento pubblico pari a 18 milioni di euro, sono stati generati sul territorio provinciale investimenti privati per 71 milioni di euro e sono stati creati **284 nuovi posti**

di lavoro. Dati che, se riferiti al triennio 2015-2017, parlano di oltre mille nuovi posti di lavoro creati e di oltre 243 milioni di euro investiti dai privati nello sviluppo industriale del territorio trentino. Tra le operazioni più significative ricordiamo la riconversione dell'ex sito produttivo Whirpool di Spini di Gardolo, oggi Vetri Speciali, ma anche Dr Schär a Borgo Val-sugana, Fly a Grigno e Mariani a Rovereto.

INVESTIMENTI (FINANZIAMENTI, NON CONTRIBUTI)



OCCUPAZIONE



ASSET FUNIVIARI

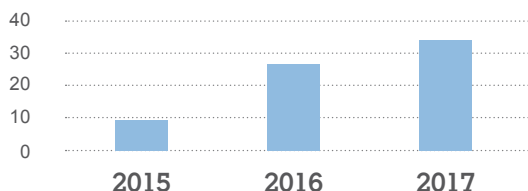
Nel corso del triennio 2015-2017, la strategia d'intervento adottata da Trentino Sviluppo in ambito funiviario è profondamente mutata. Al primo gennaio 2015 la società di sistema provinciale deteneva infatti 21 partecipazioni nel capitale sociale di 16 società funiviarie e 5 consorzi per un valore complessivo di 93,2 milioni di euro. I libri contabili di tali partecipate evidenziavano uno sbilancio di 7,6 milioni di euro, con perdite strutturali costanti. Di qui la decisione di adottare un nuovo approccio, denominato **"Lean Cableways"**, basato sulla valorizzazione degli operatori economici locali e su investimenti strutturali volti a:

- generare economie di scala, supportando in particolare gli operatori medio-piccoli nella gestione dei servizi generali e tecnici ma anche nelle attività di promozione;

- condividere esperienze di gestione innovative ed efficienti;
- coordinare e monitorare gli investimenti con specifici supporti tecnici ed economici sin dalla progettazione degli stessi, in favore di una più accurata progettazione degli investimenti ex ante.

Tale metodo ha portato, nel corso del triennio, ad un incremento del 36% delle società partecipate che raggiungono il pareggio di bilancio (nel 2015 erano 4 su 21, nel 2017 11 su 15) e ad una conseguente **riduzione del debito di oltre 20,6 milioni di euro**.

ASSET TURISTICO-FUNIVIARI E SOCIETÀ PARTECIPATE



■ Investimenti di milioni di euro

800 km
PISTE DA SCI
IN TRENTINO

239
IMPIANTI

RISULTATI

69,7 mln di euro
INVESTIMENTI
NEL TRIENNIO 2015-2017

+ 36%
SOCIETÀ
PARTECIPATE





INDOTTO SUL TERRITORIO - ANALISI IRVAPP

Trentino Sviluppo ha commissionato all'**Istituto IRVAPP** della Fondazione Bruno Kessler un'analisi sugli impatti degli interventi industriali effettuati. Il rapporto condotto da IRVAPP ha quantificato in che misura un campione di interventi effettuati da Trentino Sviluppo nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 abbiano costituito uno stimolo per l'economia provinciale.

Impatto sul PIL provinciale degli interventi industriali realizzati

In particolare, attraverso l'impiego del Modello Econometrico Multisetoriale del Trentino (MEMT), sono state realizzate una serie di analisi simulate per stimare in che misura, e attraverso quali canali, le somme movimentate dagli interventi messi in atto da Trentino Sviluppo nel **settore produttivo/industriale** si riflettano sui principali aggregati contabili dell'economia trentina, quali il PIL, i consumi delle famiglie, gli investimenti fissi lordi e i valori aggiunti settoriali. **Per 1 euro speso per le operazioni produttive/industriali si determina nell'arco di 5 anni un'incremento del PIL provinciale pari a 1,20 euro.**

Impatto sul PIL provinciale degli interventi turistici - settore funiviario realizzati

Uno studio analogo è stato condotto sugli interventi effettuati da Trentino Sviluppo nel **settore turistico-funiviario**. L'analisi ha restituito risultati in linea con quelli ottenuti per il settore produttivo/industriale. In particolare, **per 1 euro movimentato c'è un effetto cumulato sul PIL provinciale pari a 1,14 euro.**

SETTORE PRODUTTIVO/INDUSTRIALE



1 euro investito da Trentino Sviluppo

genera in 5 anni



1,20 euro effetto cumulativo sul PIL provinciale

SETTORE TURISTICO-FUNIVIARIO

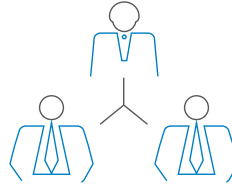


1 euro investito da Trentino Sviluppo

genera in 5 anni



1,14 euro effetto cumulativo sul PIL provinciale



GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ▶ **Presidente**
Sergio Anzelini
- ▶ **Vice Presidente**
Fulvio Rigotti
- ▶ **Consigliere**
Tiziana Carella
- ▶ **Consigliere**
Armando Cirrincione
- ▶ **Consigliere**
Ornella Riolfatti

- ▶ **Segretario Consiglio di Amministrazione**
Stefano Robol

COLLEGIO SINDACALE

- ▶ **Presidente**
Mauro Caldonazzi
- ▶ **Sindaco**
Mariarosaria Fait
- ▶ **Sindaco**
Marco Bernardis

ORGANISMO DI VIGILANZA

- ▶ **Presidente**
Michela Lorenzini
- ▶ **Tiziana Carella**
- ▶ **Daniele Fantato**



DIREZIONE OPERATIVA

Mauro Casotto

Direttore



Ambito
**PROMOZIONE
E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

- ▶ Area Internazionalizzazione
- ▶ Area Comunicazione e Promozione
- ▶ Area Trentino Film Commission

Nicola Polito

Direttore



Ambito
**ATTIVITÀ
ECONOMICHE**

- ▶ Area Attrazione e Location Management
- ▶ Area Immobili, Aree Industriali e Gestione Cantieri
- ▶ Area Impianti Turistici
- ▶ Area Analisi Economico-Finanziarie
- ▶ Area Legale e Contratti

Paolo Pretti

Direttore

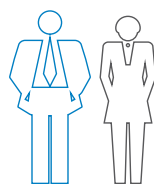


Ambito
**NUOVE IMPRESE
E INNOVAZIONE**

- ▶ Area Incubazione e Startup
- ▶ Area ProM Facility/TESS Lab
- ▶ Area Marketing Strategico
- ▶ Area Amministrazione
- ▶ Area Acquisti e Gare
- ▶ Ufficio Risorse Umane e Organizzazione
- ▶ Sportello Imprese

ORGANIGRAMMA





PERSONALE

Al 31 dicembre 2017 il personale della società è composto da 87 addetti (149 considerando anche i dipendenti di Trentino Marketing). Buoni il trend generazionale, con un'età **media pari a 43,5 anni**, e l'equilibrio di genere, con il

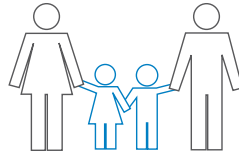
57% di lavoratrici donne. Il contratto maggiormente applicato da Trentino Sviluppo ai suoi dipendenti è quello del commercio e dei servizi.

LAVORATORI
AL 31 DICEMBRE 2017

43%
UOMINI



57%
DONNE

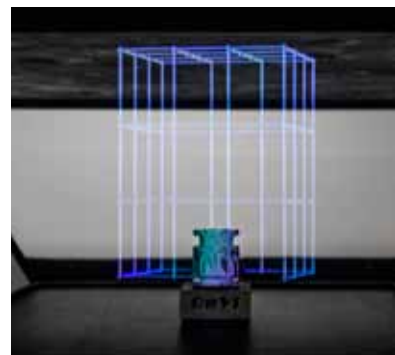
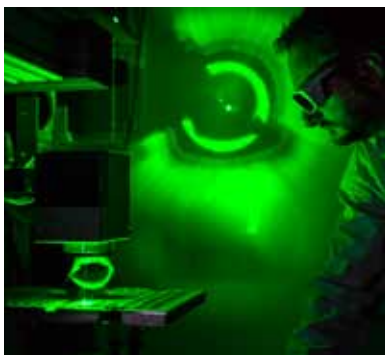


CERTIFICAZIONE FAMILY AUDIT

Nel 2017 Trentino Sviluppo ha avviato il percorso di certificazione Family Audit, volto a garantire la promozione di nuove modalità di **conciliazione lavoro-vita privata** all'interno dell'azienda. Tra le novità, grazie alla costituzione di un gruppo di lavoro vi sono: una maggiore flessibilità temporale tra la richiesta e la concessione del part-time per meglio rispondere alle esigenze sopravvenute, la costituzione della **banca del tempo solidale**

per permettere ai lavoratori di cedere a titolo gratuito i permessi e le ferie maturati ai colleghi che debbano assistere i familiari gravemente malati, l'implementazione di **corsi di formazione** per il management e il personale operativo, la **valorizzazione della componente femminile** dei lavoratori, l'anticipo del TFR per diversi tipi di spese scolastiche dei figli e le agevolazioni per chi utilizza mezzi di trasporto sostenibili.





Trentino Sviluppo
Via Fortunato Zeni 8 - 38068 Rovereto Italia
+39 0464 443111
info@trentinosviluppo.it

www.trentinosviluppo.it

